

## LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 55 e 56 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permute, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

**Visto** il decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche";

**Visto** il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche, Dott.ssa. Maria Rita Palumbo, Decreto del Segretariato generale n. 345 del 29 marzo 2024 registrato dalla Corte dei Conti in data 9 maggio 2024 al n. 1317;

**Vista** l'istanza del Comune di Monteprandone (AP), prot. n. 2489 del 31/01/2024, di autorizzazione all'alienazione a favore dell'ERAP Marche ai sensi degli artt. 55-56 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. dell'edificio abitativo Ex Ceroni, sito in Monteprandone (AP), Via Corso nn.35-37, catastalmente distinto al C.F. F. 7, intera part.lla 180, sottoposto alle disposizioni di tutela: Delibera Co.Re.Pa.Cu. Mache n. 35 del 31/03/2023;



**Visto** il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata nella relazione istruttoria redatta dal responsabile e trasmessa con nota acquisita al protocollo d'ufficio del Segretariato Regionale al n. 812 del 12/03/2024, con il quale è stato manifestato parere favorevole con prescrizioni - ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a),b) ed e) e art. 55*bis*) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. –all'alienazione ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 42/2004;

**Vista** la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche e per suo tramite da parte degli altri enti pubblici territoriali;

**Visto** il verbale della Commissione del giorno 15.05.2024, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato l'istanza alle condizioni espresse dalla Soprintendenza competente;

## **DELIBERA**

l'autorizzazione all'alienazione a favore dell'ERAP Marche ai sensi degli artt. 55-56 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. dell'edificio abitativo Ex Ceroni , sito in Monteprandone (AP), catastalmente distinto al C.F. F.7, intera part.lla 180, sottoposto alle disposizioni di tutela: Delibera Co.Re.Pa.Cu. Mache n. 35 del 31/03/2023.

L'autorizzazione all'alienazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata:

- a) prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate:
- in generale dovrà essere garantita la salvaguardia del bene mediante la realizzazione di opere che dovrà avvenire secondo le prescrizioni già impartite da questa Soprintendenza e di seguito riportate:
- l'integrale rifacimento dei divisori con tecnologia in mattoni forati;
- il rifacimento dei pavimenti in cotto per le sale giorno e le camere da letto, mentre in piastrelle di ceramic per il rivestimento del bagno, in cotto per le zone comuni (scale, pianerottoli, piano seminterrato) previa realizzazione di un nuovo sottofondo in massetto in acqua e cemento;
- la realizzazione di nuovi infissi esterni in legno, con vetri isolanti, e nuove persiane in legno;
- posa in opera di porte interne in legno rivestito in laminato e di ingresso dell'edificio e degli appartamenti blindate;
- i soffitti e le pareti saranno intonacati con sistema a gesso e cemento;
- per le facciate esterne, si prevede di riproporre il rivestimento in mattoni pieni in faccia-vista con ripristino ai lati e sopra l'ingresso dell'edificio le colonne e l'arco ornamentale in travertino attualmente esistenti e perfettamente integri con smontaggio controllato e conservazione dei materiali, una volta rimossi dai paramenti esistenti, nell'area di cantiere in attesa della ricomposizione dei paramenti esterni in facciata a Via Corso e Via Mura"; qualsiasi opera da realizzare sull'immobile in questione dovrà essere sottoposta alla preventive autorizzazione della Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lqs. n. 42/2004;
- b) condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle



precedenti destinazioni d'uso: considerata la prevista destinazione d'uso, alloggi residenziali convenzionati, si dovranno assegnare gli stessi secondo la vigente normativa in materia; ogni modifica della destinazione d'uso dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza ai sensi del citato D.Lgs. n. 42/2004, art. 21.

La presente delibera viene notificata al Comune di Monteprandone (AP) e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Il Segretario Regionale
Dott.ssa Maria Rita Palumbo

MDB